

Cardiologia Minacce e silenzi

QUALCHE giorno fa abbiamo denunciato l'esistenza di un decreto di Scopelliti diretto a cancellare il centro di cardiologia del Mater Domini di Catanzaro. Oggi prendiamo atto della nota, apparsa sui giornali, del direttore generale del S. Anna di Catanzaro (centro specialistico di cardiologia d'eccellenza) secondo cui la Regione avrebbe posto un limite (già ad oggi superato) relativamente alle prestazioni cardiologiche fornite dal centro specialistico. Se tutto ciò è vero, la città di Catanzaro deve prendere atto di un disegno preconstituito di togliere dalla nostra città un centro-polo, già esistente e valido e funzionante, specializzato in cardiologia.

In buona sostanza si è deciso di spegnere il binomio Mater Domini-S. Anna, che in campo cardiologico costituiscono centri medici di livello elevatissimo, costringendo la città e la comunità a subire un altro sopruso con la sottrazione di strutture di alto profilo medico-specialistico. E' allarmante, pertanto, il progetto regionale di svuotare la città di un centro già esistente e funzionante (per spostarlo e ricostituirlo in altra città calabrese), ma è pure allarmante, francamente, la totale assenza di reazioni (in ordine a tali provvedimenti lesivi e restrittivi) da parte dei nostri politici cittadini che restano totalmente inerti e inattivi.

**Associazione Il Pungolo
per Catanzaro**